

Manuale d'uso:

Indagine Conoscitiva Fatturazione Vendita al dettaglio di gas naturale (Delibera 542/2013/E/com)

18 settembre 2014

Integrazioni al paragrafo 6, evidenziate da sottolineatura

1	Accesso alla raccolta	2
2	Il pannello di controllo della raccolta	3
3	Come procedere per effettuare il download e l'upload dei files	4
4	La sezione Invio definitivo	5
5	Indicazioni generali sui contenuti del questionario	5
6	Contenuto delle sezioni del questionario.....	7
6.1	Sezione 1 – Informazioni generali.....	7
6.2	Sezione 2 - Flussi informativi tra venditore e distributore	7
6.3	Sezione 3 - Autoletture	8
6.4	Sezione 4 - Calcolo e stime dei consumi.....	9
6.5	Sezione 5 - Periodicità e tempistiche di fatturazione	10
6.6	Sezione 6 - Modalità di invio e pagamento delle fatture	11
6.7	Sezione 7 - Switching	12
6.8	Sezione 8 - Bonus gas.....	13
7	Richiesta di informazioni.....	13

1 Accesso alla raccolta

Per accedere alla raccolta “Indagine Conoscitiva Fatturazione (del. 542/2013/E/com) – Vendita al dettaglio di gas naturale” il primo passo da effettuare è autenticarsi inserendo i propri dati nell'apposita sezione del sito <https://www.autorita.energia.it/raccolte-dati>.



Inserisci login e password

Login:

Password:

LOGIN ANNULLA

Per sicurezza dovresti effettuare il logout e chiudere tutte le finestre del browser quando hai finito di utilizzare servizi che necessitano autenticazione.

Per chiarimenti e supporto di tipo tecnico:



dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, oppure:

infoanagrafica@autorita.energia.it (indicare sempre la Ragione Sociale e la PIVA del soggetto per cui si sta scrivendo).

Figura 1.1: pagina di accesso

Dopo aver effettuato l'autenticazione (figura 1.1), l'utente troverà una pagina, definita “Indice delle raccolte”, che elenca le raccolte dati a cui è abilitato: tra queste troverà anche “Indagine Conoscitiva Fatturazione (del. 542/2013/E/com) – Vendita al dettaglio di gas naturale”.

Selezionando il link relativo alla raccolta in questione, si accede alla pagina dello “Storico edizioni raccolta dati Indagine annuale – Indagine Conoscitiva Fatturazione (del. 542/2013/E/com) – Vendita al dettaglio di gas naturale” (figura 1.2).

In questa pagina si trova il link per tornare all'indice delle raccolte dati (rettangolo rosso), oltre ad altre informazioni sulla raccolta in questione quali:

- l'edizione ed il suo riferimento;
- il periodo di svolgimento della raccolta;

- lo stato della raccolta (aperta o chiusa);
- lo stato della compilazione (non iniziata, parziale o completa);
- le informazioni riguardanti l'invio definitivo (non effettuato o effettuato);
- il link per accedere alle fasi di compilazione (rettangolo verde) rappresentato dall'icona che precede il riferimento dell'edizione o dallo stato della raccolta.

Il simbolo  indica che i dati sono modificabili in quanto non è stato ancora effettuato l'invio definitivo. Il simbolo  indica che i dati non sono modificabili in quanto, o è già stato effettuato l'invio definitivo oppure perché la raccolta è chiusa.



Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico    Logout 

OPERATORE
Ragione sociale:
Partita Iva: Utente:

Raccolta dati: Indagine Conoscitiva Fatturazione (del. 542/2013/E/com) - Vendita al dettaglio di gas naturale

Indice raccolte Anagrafiche Pannello di controllo RACCOLTA

Storico edizioni raccolta dati Indagine Conoscitiva Fatturazione (del. 542/2013/E/com) - Vendita al dettaglio di gas naturale

Edizione	Svolgimento raccolta	Stato	Stato compilazione	Invio definitivo
 Anno solare 2013	Dal 16/06/2014 al 17/11/2014	Aperta	Completata	Non effettuato

Figura 1.2: Storico della raccolta

2 Il pannello di controllo della raccolta

Accedendo alla raccolta viene visualizzata la pagina **Pannello di controllo** (figura 2.1) dove sono presenti tutte le voci inerenti a questa raccolta.



Figura 2.1: Pannello di controllo della raccolta

Nel pannello di controllo, come nel resto del sistema, è presente il bottone per poter tornare all'indice delle raccolte. Inoltre da qualunque punto del sistema è sempre possibile tornare a questa pagina cliccando il bottone PANNELLO DI CONTROLLO RACCOLTA.

Nel pannello di controllo è presente il bottone COMPILA che permette di accedere alla maschera dalla quale è possibile scaricare il file Excel da compilare e caricare nuovamente dopo aver inserito i dati.

3 Come procedere per effettuare il download e l'upload dei file

Una volta entrati nell'interfaccia di caricamento dei dati (figura 3.1), è possibile scaricare il template in formato Excel cliccando sul tasto "Download".

Il template (file excel), una volta compilato, può essere caricato premendo il tasto "Sfoggia" che aprirà una finestra da cui selezionare il documento, in corrispondenza della voce "Carica il file debitamente compilato in tutte le sue parti".

I file non possono superare la dimensione di 10 MB.

NOTA BENE: nel caso si abbiano problemi di salvataggio della maschera, può essere utile comprimere i documenti e poi caricare i file .zip compressi.



Figura 3.1: Interfaccia di caricamento file dati

4 La sezione Invio definitivo

È possibile accedere a questa sezione cliccando sul bottone INVIO DEFINITIVO (figura 3.1).

In tutti i casi se la compilazione della raccolta non è stata completata il sistema non permette l'invio definitivo dei dati e mostra un messaggio che avvisa l'utente dell'impossibilità di effettuare tale operazione. Se invece la compilazione della raccolta è completa, il sistema chiede conferma sulla volontà di effettuare l'invio o se si desidera annullare e tornare alla compilazione.

A invio definitivo avvenuto, il sistema spedisce una mail al rappresentante legale e agli utenti delegati, con in allegato l'attestato della avvenuta ricezione dei dati da parte del sistema. La mail contiene anche un link dove è possibile verificare e stampare in formato pdf i dati inviati.

L'invio definitivo dei dati può essere effettuato dal rappresentante legale o dagli utenti da lui delegati a effettuare tale operazione. Si ricorda che per delegare personale della propria azienda a caricare e/o inoltrare i dati è necessario che il rappresentante legale utilizzi la funzionalità "Gestione utenze" dell'Anagrafica Operatori dove è auspicabile fornire anche un indirizzo di posta elettronica di tipo PEC.

5 Indicazioni generali sui contenuti del questionario

I dati richiesti devono essere forniti dagli esercenti la vendita al dettaglio di gas naturale relativamente ai **punti di riconsegna con consumi inferiori a 200.000 smc/anno** (di seguito PdR), serviti nel mercato libero e nel servizio di tutela; il servizio di ultima istanza è escluso dal questionario.

I dati devono essere forniti con riferimento al periodo che va **dall'1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 (periodo d'indagine)**.

Per tutti i **quesiti che richiedono i dati con il dettaglio per singolo esercente il servizio di distribuzione e misura** (di seguito: distributore), le tabelle devono essere compilate con i seguenti criteri:

- inserire i dati dei primi 10 distributori in ordine alla numerosità dei PdR serviti dal venditore che compila il questionario;
- nel caso i primi 10 distributori non coprano almeno l'85% dei PdR serviti, aggiungere i successivi distributori fino al raggiungimento della soglia dell'85% dei PdR serviti;
- per gli ulteriori distributori, rimasti esclusi dopo l'applicazione dei criteri a) e b), è possibile in alternativa: fornire i dati di tali ulteriori distributori in aggregato in un'unica riga, oppure fornire i dati separatamente, compilando una riga per ogni distributore.

Le **categorie d'uso** "domestico" e "condominio con uso domestico" utilizzate nel questionario sono quelle di cui all'articolo 2.3 del TIVG; per "altri usi" si intendono tutti gli usi diversi dai primi due.

Per **delibera 229/01** si intende la deliberazione dell'AEEGSI 18 ottobre 2001 n. 229/01 e s.m.i. avente ad oggetto le condizioni contrattuali del servizio di vendita del gas.

Per **delibera 138/04** si intende la deliberazione dell'AEEGSI 29 luglio 2004, 138/04 e s.m.i. avente ad oggetto la disciplina dell'accesso al servizio di distribuzione gas.

Per **RQDG** si intende l'Allegato A alla deliberazione dell'AEEGSI 7 agosto 2008, ARG/gas 120/08 e s.m.i. avente ad oggetto la regolazione della qualità del servizio di distribuzione del gas, per il periodo 2009-2013.

Per **switching** in entrata e in uscita si intendono le richieste di accesso alla rete di distribuzione del gas per sostituzione nella fornitura di un PdR, ai sensi dell'art. 14 della delibera 138/04, nei casi rispettivamente di acquisizione e perdita del cliente da parte del venditore.

Per **TIVG** si intende l'Allegato A alla deliberazione dell'AEEGSI 28 maggio 2009, ARG/gas 64/09 e s.m.i. avente ad oggetto la disciplina delle attività di vendita al dettaglio del gas.

6 Contenuto delle sezioni del questionario

6.1 Sezione 1 – Informazioni generali

Tabella 1.2

Indicare il numero di esercenti il servizio di distribuzione e misura che hanno distribuito il gas ai PdR che il venditore ha rifornito nel corso del 2013. Nel “N. totale” devono essere conteggiati anche i distributori con i quali il venditore non ha rapporto diretto, in quanto il servizio di distribuzione e misura viene acquisito da altro soggetto (intermediario) che a sua volta fornisce il gas al venditore.

La somma del numero delle due tipologie di distributori, con e senza contratto di utente, può essere superiore al numero totale indicato nella prima riga in quanto è possibile che un singolo distributore ricada in entrambe le categorie.

Tabella 1.3

Il numero medio di PdR deve essere determinato con il criterio del pro-die, approssimato a 3 cifre decimali: per esempio, il PdR che è stato servito solo un mese nel corso del 2013 deve essere conteggiato per 1/12 (0,083).

Nel caso un PdR abbia variato classe di consumo o mercato di riferimento (libero/tutelato) nel corso del periodo d'indagine, dovrà essere conteggiato in quota nelle classi e/o mercati in proporzione alla durata della permanenza in ciascun segmento, con le stesse modalità di cui al precedente alinea.

Tabella 1.4

Numero medio PdR determinato come in tabella 1.3.

6.2 Sezione 2 - Flussi informativi tra venditore e distributore

Tablelle 2.1 – 2.2 – 2.3 – 2.4

Per “dati di misura messi a disposizione” si intendono i dati di misura che il distributore mette a disposizione dell'utente della distribuzione (venditore o intermediario) in esito ai tentativi di raccolta effettuati (articoli 14, 15 e 15bis del TIVG).

Dalla richiesta sono pertanto esclusi i flussi derivanti da attività di misura non direttamente correlate ai normali cicli di fatturazione, quali le misure connesse ad aperture o chiusure di contratto: cambio venditore (switching), attivazioni, disattivazioni e volture; sono da escludere anche i dati di misura che rettificano dati di misura precedentemente inviati da distributore.

Tabella 2.2

I dati richiesti devono essere riferiti solamente ai PdR serviti per l'intero periodo d'indagine (2013).

Tabella 2.4

Per dati di misura “non pervenuti” si intendono i dati di misura non ancora messi a disposizione dal distributore alla data di compilazione del questionario.

Tabella 2.5

Per “rettifiche di fatturazione operate dai distributori” si intendono le eventuali fatture emesse dai distributori nei confronti del venditore che modificano importi già fatturati in precedenza per il servizio di distribuzione.

I dati sono richiesti con riferimento alle fatture di rettifica emesse dal distributore per l'anno 2013 (criterio di competenza).

Nel caso un PdR sia stato interessato più di una volta da rettifiche operate dal distributore, dovrà essere conteggiato una sola volta.

Tabelle 2.6 – 2.7 – 2.8

Per “voltura” si intende, con riferimento ad un singolo PdR, il cambio del cliente intestatario del contratto di fornitura senza interruzione della stessa.

Sono considerate in ritardo le volture comunicate dal venditore al distributore oltre i termini previsti dall'articolo 8.3 della delibera 138/04 (“4 giorni lavorativi dalla data di effetto della variazione medesima o dalla data in cui l'utente stesso ne viene a conoscenza ”). L'entità del ritardo va espressa in giorni lavorativi.

Table 2.9 – 2.10

Per “indennizzi automatici a favore del cliente finale” si intendono gli indennizzi automatici corrisposti dal distributore, per tramite del venditore, al cliente finale ai sensi dell'art. 50.1 della RQDG.

I dati sono richiesti con riferimento agli indennizzi trasferiti al cliente nel corso del 2013 (criterio di cassa)

6.3 Sezione 3 - Autoletture

Tabella 3.2

Per “periodo utile” si intende l'intervallo temporale in cui il cliente finale può comunicare al venditore l'autolettura del proprio gruppo di misura.

Tabella 3.4

Per “validità” si intende l'esito dell'attività di validazione effettuata dal distributore e prevista dall'art. 16.2 del TIVG.

6.4 Sezione 4 - Calcolo e stime dei consumi

Tabelle 4.1 – 4.2

Per “dati di misura” si intendono i dati di misura che il distributore mette a disposizione dell’utente della distribuzione in esito ai tentativi di raccolta effettuati (articoli 14, 15 e 15bis del TIVG).

Tabella 4.3

Per “profilo di prelievo previsto dalla regolazione” si intendono i valori di prelievo derivanti dall’applicazione della profilazione convenzionale dei prelievi, definita dal Titolo 3 dell’Allegato A alla delibera dell’AEEGSI 31 maggio 2012, 229/2012/R/gas, avente ad oggetto la disciplina del settlement gas (TISG).

Tabella 4.4

Per “dati di misura effettivi” si intendono i dati di misura messi a disposizione dal distributore ai sensi dell’art. 15.1 del TIVG derivanti da una lettura effettiva del totalizzatore.

Dalla richiesta sono pertanto esclusi i flussi derivanti da attività di misura non direttamente correlate ai normali cicli di fatturazione, quali le misure connesse ad aperture o chiusure di contratto: cambio venditore (switching), attivazioni, disattivazioni e voltture; sono da escludere anche i dati di misura che rettificano dati di misura precedentemente inviati dal distributore.

Tabella 4.6

I consumi stimati da considerare nel calcolo degli scostamenti (rispetto a quelli effettivi) sono i consumi presunti fatturati dal venditore al cliente finale che, nel corso del 2013 in seguito a lettura o autolettura, sono stati conguagliati. Il calcolo deve essere effettuato raggruppando i conguagli in base al distributore a cui è allacciato il cliente finale.

Tabelle 4.7 – 4.8

Per n.di fatture “emesse nel 2013” si intendono le fatture con data di emissione nell’anno solare 2013.

Tabella 4.9

Per consumi anomali si intendono consumi che si discostano sensibilmente da quelli mediamente fatturati al cliente.

Tabella 4.10

Per “terminologia utilizzata” si intendono i termini lessicali adottati in fattura dal venditore per classificare letture e consumi. In particolare, per “classificazione glossario Autorità” si intende la classificazione definita dall’Allegato A alla deliberazione 500/2013/R/com.

6.5 Sezione 5 - Periodicità e tempistiche di fatturazione

Tabella 5.1

Per “interno; infra-gruppo; esterno” si intende, rispettivamente, che l'attività è svolta direttamente dal venditore; attraverso altra impresa del gruppo; esternalizzata (il servizio è affidato ad un soggetto terzo non appartenente al gruppo).

Tabella 5.3

Per “ciclo di fatturazione” si intende l'insieme delle attività di lavorazione dei dati anagrafici e di misura, che portano all'emissione di un gruppo di fatture relative ai clienti di una determinata categoria, generalmente aventi la medesima periodicità di fatturazione.

Ad esempio, nel caso il venditore abbia esclusivamente clienti con periodicità trimestrale e proceda all'emissione in un'unica soluzione (gruppo unico), si avranno 4 cicli di fatturazione all'anno; nel medesimo caso, qualora la lavorazione delle fatture sia effettuata suddividendo i clienti in due gruppi distinti (ad. es. con una suddivisione territoriale), i cicli di fatturazione saranno pari a 8.

Tabella 5.4

Per “periodicità di fatturazione” si intende la periodicità concordata tra venditore e cliente. Per i clienti che sono nel servizio di tutela la periodicità non può essere inferiore a quanto stabilito dall'articolo 5 della delibera 229/01; per i clienti che si trovano nel mercato libero la periodicità è indicata nel contratto di fornitura, ai sensi dell'articolo 11.1, lettera g), della deliberazione 8 luglio 2010, ARG/com 104/10 (codice di condotta commerciale).

Per “giorni di periodicità” si intende il numero medio dei giorni di durata del periodo di competenza della fatturazione, quando esso si discosti dalle periodicità già previste dalla tabella (per esempio, tre fatture bimestrali e due trimestrali, numero medio giorni $365/5=73$).

Tabella 5.5

Per “numero di fatture emesse nel 2013” si intende fare riferimento alle fatture con data di emissione nell'anno solare 2013. Dal conteggio vanno escluse le fatture non ricomprese nei cicli di fatturazione ordinari, vale a dire le fatture di chiusura contratto (disattivazione della fornitura, voltura e per cambio venditore/switching).

Il tempo, quantificato in giorni, deve essere calcolato come differenza tra la data di emissione della fattura e l'ultimo giorno di consumo presente in fattura, sia questo un consumo in acconto che effettivo.

Tabella 5.7

Il quesito intende classificare le fatture in base al numero di giorni, successivi alla data dell'ultima lettura, per i quali viene fatturato un consumo stimato (per i clienti con fatturazione mensile il fenomeno è simile a quello conosciuto nel settore elettrico come “coda di fatturazione”).

Il tempo, quantificato in giorni, deve essere calcolato come differenza tra la data dell'ultimo giorno di consumo presente in fattura e la data della misura utilizzata in fattura per determinare il consumo effettivo (la cosiddetta "lettura attuale").

Ad. es.: data lettura precedente 31/01, data lettura attuale 28/02, acconto dal 1/03 al 15/03: in questo caso il tempo è di 15 giorni (pari al numero di giorni del periodo dall'1 al 15/3).

In caso di assenza dei consumi presunti addebitati successivamente al consumo effettivo, le fatture dovranno essere conteggiate nelle prime tre colonne ("0 giorni").

6.6 Sezione 6 - Modalità di invio e pagamento delle fatture

Tabelle 6.1 - 6.2

La classificazione dei PdR per modalità di invio delle fatture ai clienti e per tipologia di servizio di recapito delle fatture cartacee può essere operata con riferimento alla situazione esistente all'ultimo giorno del periodo d'indagine (31/12/2013).

Tabelle 6.2 - 6.3

Per "servizio postale" si intende il servizio di Poste Italiane.

Tabella 6.6

Le quote percentuali si riferiscono alle modalità disponibili indicate nella prima colonna.

Tabelle 6.7 - 6.8 - 6.9

Per "diritto" del cliente alla rateizzazione si intende quanto previsto per i clienti nel servizio di tutela all'art. 10 della delibera 229/01.

Tabella 6.11

Nel numero di depositi cauzionali attivati e disattivati nel 2013 devono essere compresi quelli attivati a seguito di revoca del servizio di domiciliazione delle bollette (RID) e quelli disattivati a seguito di presentazione del medesimo servizio RID.

Tabella 6.12

I tempi di restituzione dei depositi cauzionali devono essere calcolati sulla base delle seguenti date:

- restituzione in bolletta con saldo risultante positivo: data emissione bolletta;
- restituzione in bolletta con saldo risultante negativo e relativo rimborso con assegno: data emissione assegno;
- restituzione in bolletta con saldo risultante negativo e relativo rimborso con bonifico: data bonifico.

Tabella 6.13

Si richiede se oltre che nelle fatture del ciclo di fatturazione ordinaria o di chiusura (cessazione o “switching”) esistono altre modalità di restituzione dei depositi cauzionale (per es. documento ad hoc per il solo deposito cauzionale).

6.7 Sezione 7 - Switching

Tabella 7.1

Nel numero di switching del 2013 devono essere conteggiati i PdR, acquisiti o persi per cambio venditore, serviti per almeno un mese nel corso dell'anno 2013.

Tabella 7.2

Per “switching in entrata non andati a buon fine” si intendono le richieste di switching in entrata inviate dal venditore al distributore nel 2013 e non rese esecutive dal distributore.

Tabella 7.4

Per richiesta di switching “ripetuta” si intendono i casi di richieste di accesso per i quali è stato necessario procedere, nel corso dell'anno 2013, a ulteriori richieste successive alla prima.

Tabella 7.5

Indicare i dati di misura di switching messi a disposizione dal distributore con ritardo rispetto a quanto previsto dalla regolazione:

- caso switching in entrata: la lettura corrispondente alla data della sostituzione della fornitura deve essere comunicata all'utente della distribuzione subentrante entro 30 giorni dalla data di decorrenza della fornitura, come previsto dall'art. 14.10 della delibera 138/04;
- caso switching in uscita: la lettura corrispondente alla data della sostituzione della fornitura deve essere comunicata all'utente della distribuzione uscente entro 15 giorni dalla data di decorrenza di sostituzione della fornitura, come previsto dall'art. 14.11 della delibera 138/04.

Tabelle 7.6 - 7.7 – 7.8 – 7.9

Si fa riferimento agli switching di competenza dell'anno 2013 (v. Tabella 7.1).

Tabella 7.8

Per dati di misura di switching “non pervenuti” si intendono i dati di misura per switching, in entrata e uscita, di competenza del 2013, non ancora messi a disposizione dal distributore alla data di compilazione del questionario.

6.8 Sezione 8 - Bonus gas

Per Bonus gas si intende il sistema di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di gas naturale, introdotto con il decreto legge 185/08, di cui al testo integrato TIBEG (del. 402/2013/R/com).

7 Richiesta di informazioni

Per eventuali informazioni e supporto di tipo tecnico è possibile contattare il numero verde:



attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. In alternativa è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: infoanagrafica@autorita.energia.it

Per eventuali informazioni sui contenuti della rilevazione è possibile contattare la Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli dell'Autorità tramite i numeri 02.65565264 e 02.65565354 o l'indirizzo e-mail ic542-13@autorita.energia.it.

Nelle mail è sempre necessario indicare ragione sociale e PIVA del soggetto per il quale si sta inviando la richiesta e un recapito telefonico del referente.